

Codice A1817B

D.D. 26 maggio 2022, n. 1517

Istanza di nulla osta idraulico per interventi di manutenzione straordinaria delle gallerie e di vari tratti del canale Regina Elena, nei comuni di Varallo Pombia, Pombia, Marano Ticino, Oleggio, Bellinzago Novarese e Cameri in provincia di Novara, per il miglioramento della tenuta idraulica, del trasporto della risorsa idrica e del risparmio idrico - 1° Stralcio funzionale (galleria Motto d'Oneggio, galleria Loreto



ATTO DD 1517/A1817B/2022

DEL 26/05/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania

OGGETTO: Istanza di nulla osta idraulico per interventi di manutenzione straordinaria delle gallerie e di vari tratti del canale Regina Elena, nei comuni di Varallo Pombia, Pombia, Marano Ticino, Oleggio, Bellinzago Novarese e Cameri in provincia di Novara, per il miglioramento della tenuta idraulica, del trasporto della risorsa idrica e del risparmio idrico – 1° Stralcio funzionale (galleria Motto d'Oneggio, galleria Loreto e ponte canale sulla S.P. 148 Oleggio – Castelnovate - Pombia).

Richiedente: Consorzio di Irrigazione e Bonifica Est Sesia.

Nulla osta ai fini idraulici (R.D. n. 368/1904).

Premesso che:

- in data 11/02/2022, con nota prot. n. 116 (ns. prot. n. 7410/A1817B del 21/02/2022), il Consorzio di Irrigazione e Bonifica Est Sesia ha trasmesso istanza per il rilascio del nulla osta idraulico per interventi di manutenzione straordinaria delle gallerie e di vari tratti del canale Regina Elena, nei comuni di Varallo Pombia, Pombia, Marano Ticino, Oleggio, Bellinzago Novarese e Cameri in provincia di Novara, per il miglioramento della tenuta idraulica, del trasporto della risorsa idrica e del risparmio idrico – 1° Stralcio funzionale (galleria Motto d'Oneggio, galleria Loreto e ponte canale sulla S.P. 148 Oleggio – Castelnovate - Pombia);

- il parere dello Settore Tecnico Regionale Novara e Verbania è di supporto al Consorzio di Irrigazione e Bonifica Est Sesia, gestore del canale demaniale in oggetto, ai sensi del R.D. 8 maggio 1904 n.368;

- il canale Regina Elena si sviluppa lungo un tracciato di circa 25 km a partire dall'opera di presa sul fiume Ticino, nel comune di Varallo Pombia, fino all'immissione nel canale Cavour, nel comune di Novara. Dalla progressiva 36 alla progressiva 1.542 (per uno sviluppo di 1.506 m) il tracciato è in

galleria (galleria Motto d'Oneggio), successivamente, fino alla progressiva 6.705 corre a cielo aperto lungo la parte inferiore del versante Est delle colline moreniche interessate dagli abitati di Pombia e Marano Ticino. Dalla progressiva 6.774 ha inizio il manufatto del ponte canale, che sovrappassa la S.P. 148, e poi si innesta nella galleria Loreto, che si sviluppa dalla progressiva 6.845 alla progressiva 8.659 (per uno sviluppo di 1.814 m). Successivamente il tracciato del canale è tutto a cielo aperto;

- il presente 1° Stralcio funzionale è relativo alle seguenti opere

- a) gallerie Motto d'Oneggio e Loreto, che servono a superare i rilievi collinari presenti rispettivamente nel tratto iniziale, subito dopo la derivazione dal fiume Ticino, in Comune di Varallo Pombia, e nella zona terminale del territorio di Marano Ticino, prima di Oleggio;
- b) Ponte Canale di attraversamento della S.P. 148, posto appena a monte della galleria Loreto;

- il canale Regina Elena assolve la funzione di canale equilibratore e compensatore di tutto il sistema idrico della rete dei Canali Cavour.

Preso atto che:

- i piedritti delle gallerie e l'arco rovescio sono realizzati mediante getti di calcestruzzo non armato e la calotta è realizzata in bolognini di cls attualmente non più individuabili a causa del rivestimento superficiale eseguito successivamente con spritz beton armato;

- dalle indagini condotte sulle gallerie Motto d'Oneggio e Loreto è emerso che il calcestruzzo è stato confezionato con aggregati di grosse dimensioni e probabile fuso granulometrico non idoneo al confezionamento di un calcestruzzo omogeneo, tutto ciò ha comportato la presenza di ampie zone di calcestruzzo non cementate e problematiche di

- a) infiltrazioni di acqua in calotta e all'attacco dei piedritti;
- b) distacchi del rivestimento;
- c) presenza di dissesti sull'arco rovescio;

- negli anni 80', del secolo scorso, le due gallerie sono state oggetto di importanti interventi di stabilizzazione. Più precisamente le opere sono state interessate da lavori di consolidamento del terreno attorno, mediante iniezioni di imbottimento a tergo del rivestimento, realizzate con miscela di guaina, e successive iniezioni di permeazione del terreno, con miscele cementizie e silicatiche, mentre per il consolidamento del rivestimento, calotta e piedritti sono stati rivestiti con spritz beton armato. Come intervento per il ripristino del calcestruzzo, erano state messe in opera barre metalliche dotate di valvole per l'iniezione di una miscela ad elevata finezza, tale da penetrare all'interno del composto. Gli interventi eseguiti hanno permesso di mettere strutturalmente in sicurezza le gallerie e ne hanno consentito il regolare esercizio fino ai nostri giorni;

- il manufatto di attraversamento della S.P. 148 (ponte canale posto appena a monte della galleria Loreto), costituito da struttura in c.a. e soletta di copertura in latero cemento, presenta estese zone con aggregati non cementati lungo le pareti laterali del ponte, che comportano perdite d'acqua significative, anche a seguito dei lavori di sistemazione condotti in passato (impermeabilizzazione del manufatto e rinforzo delle scarpate limitrofe con gabbioni e terra armata), con trafile nel manufatto stesso e nel terreno del versante Sud della strada provinciale, che hanno provocato spancamenti negli strati di terreno rinforzato con terra armata;

- i lavori in progetto intendono rimediare al degrado manifestatosi nel corso degli ultimi 40 anni di esercizio delle gallerie e del manufatto di attraversamento.

In sintesi gli interventi di manutenzione straordinaria previsti sono:

1) per le gallerie Motto d'Oneggio e Loreto

1.a) esecuzione di iniezioni di miscele consolidanti nel terreno al contorno del rivestimento, che vanno a riprendere o integrare i trattamenti di consolidamento già eseguiti negli anni '80;

1.b) esecuzione di iniezioni di risanamento del calcestruzzo con miscela cementizia o resina poliuretanica, sia in calotta che sui piedritti;

1.c) realizzazione di rinforzi del rivestimento di calotta e piedritti con spritz beton armato;

1.d) rifacimento completo dell'arco rovescio della galleria Loreto e parziale di quello della galleria Motto d'Oneggio;

2) per il Ponte Canale di sovrappasso della S.P. 148

2.a) risanamento del calcestruzzo e riparazione delle strutture del manufatto di attraversamento;

2.b) rifacimento dell'impermeabilizzazione in copertura e all'interno del canale;

2.c) realizzazione di drenaggi e regimazione delle acque superficiali nel versante a Sud del ponte, in corrispondenza dell'imbocco della galleria Loreto;

2.d) rifacimento dei due gradoni più alti di terra armata a sostegno del versante Sud della strada provinciale.

Considerato che:

- gli interventi in progetto di competenza del Settore Tecnico Regionale - Novara e Verbania sono solo quelli interferenti con il canale demaniale Regina Elena;

- gli interventi realizzati negli anni '80, hanno rappresentato una sorta di messa in sicurezza e ripristino delle principali criticità, incrementando la resistenza del terreno attorno al rivestimento, mentre quelli in progetto consentiranno di migliorare le caratteristiche di resistenza del rivestimento e non comporteranno modifiche alle sezioni attuali dei manufatti.

A seguito dell'esame degli atti progettuali, la realizzazione dei lavori in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del canale Regina Elena, ferma restando l'osservanza da parte del richiedente delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti:

1. i lavori all'interno del canale dovranno essere eseguiti solo ed esclusivamente nel periodo di asciutta totale;

2. prima di eseguire i tagli e la demolizione dell'arco rovescio dovrà essere messo in opera il sistema di monitoraggio;

3. occorrerà utilizzare macchinari di cantiere di dimensioni e peso compatibili con il transito sulle strade alzaie e all'interno del canale;

4. il richiedente, prima dell'inizio dei lavori dovrà acquisire ogni autorizzazione, intesa, parere, concerto, nulla osta, o atto di assenso necessari secondo le norme vigenti.

Tutto ciò premesso e accertato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Regolamento per l'esecuzione del T.U. delle LL. n. 195/1900 e n. 333/1902, sulle bonificazioni delle paludi e dei terreni paludosi, approvato con Regio Decreto 8 maggio

1904, n. 368;

- Delibera di Giunta Regionale n. 24-24228 del 24 marzo 1998;
- art. 59 della Legge Regionale 26 aprile 2000, n. 44;
- art. 17 della Legge Regionale 28 luglio 2008, n. 23;

determina

- di esprimere, sugli atti progettuali degli interventi di manutenzione straordinaria delle gallerie e di vari tratti del canale Regina Elena, nei comuni di Varallo Pombia, Pombia, Marano Ticino, Oleggio, Bellinzago Novarese e Cameri in provincia di Novara, per il miglioramento della tenuta idraulica, del trasporto della risorsa idrica e del risparmio idrico – 1° Stralcio funzionale (galleria Motto d'Oneggio, galleria Loreto e ponte canale sulla S.P. 148 Oleggio – Castelnovate - Pombia), parere favorevole, ai soli fini idraulici e per quanto di competenza, all'esecuzione delle sole opere interessanti il canale demaniale, nella posizione e secondo le caratteristiche/modalità indicate ed illustrate nei disegni/relazioni allegati all'istanza, nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. le opere dovranno essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza il preventivo assenso da parte di questo Settore;

2. il richiedente dovrà comunicare, per iscritto (via posta elettronica certificata), a questo Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione dovrà essere inviata dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto presentato ed in ottemperanza alle condizioni impartite nel nulla osta idraulico rilasciato da questo Settore;

3. il nulla osta è accordato con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo), in virtù della quale dovranno essere adottate tutte le misure preventive ed operative, previste ai fini della sicurezza del lavoro dal Decreto Legislativo n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.;

4. il nulla osta è accordato nei soli riguardi della polizia idraulica, nei limiti che competono al Demanio dello Stato e salvo i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto richiedente, e con l'obbligo, da parte dello stesso, di tenere sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato in conseguenza del presente parere;

- di dare atto che la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data

d'avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza, secondo le modalità previste dal codice del processo amministrativo D. Lgs. n. 104/2010.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Il Funzionario Referente: Ing. Marco Lampugnani

IL DIRIGENTE (A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania)
Firmato digitalmente da Mauro Spano'